



## COMUNICATO STAMPA

### MARIO NOVARO FILOSOFO

Convegno di studi a cura della Fondazione Mario Novaro

**Sala dei Chierici, Biblioteca Civica Berio**

**Genova, venerdì 16 e sabato 17 dicembre 2022**

Con questa nuova iniziativa, la Fondazione Mario Novaro intende indagare e approfondire il rapporto del suo eponimo con la sua prima passione: la filosofia.

Mario Novaro (Diano Marina, 1868 - Forti di Nava, 1944) è stato una figura eminente della cultura ligure del Novecento. Sulla sua rivista «La Riviera Ligure» (1899-1919) – nata come foglio pubblicitario della ditta di famiglia, la «P. Sasso e Figli», e come è noto mirabile sintesi di industria e letteratura – hanno pubblicato molti fra i più importanti poeti e scrittori dell'epoca, da Pascoli a Pirandello, dalla Deledda a Capuana, da Papini a Gozzano, da Campana a Rebora, da Saba a Ungaretti; e con il suo 'gruppo' (Ceccardo e Boine, Sbarbaro e Novaro stesso, autore di un libro poetico come *Murmuri ed echi*) essa è stata all'origine di quella poesia ligure del Novecento che è poi culminata in Eugenio Montale e Giorgio Caproni: non casualmente il poeta degli *Ossi di seppia* era un assiduo lettore della rivista di Oneglia e nel 1968, nello scritto *Genova nei ricordi di un esule*, definì Novaro «alto poeta oggi inspiegabilmente dimenticato».

Novaro ebbe inoltre formazione e interessi filosofici di respiro europeo e planetario: si laureò a Berlino nel 1893 con una tesi in tedesco su Malebranche, pubblicò un importante saggio su *Il concetto di infinito e il problema cosmologico* che affascinò Pascoli e nel nuovo secolo fu il primo traduttore in Italia di Ciuangzé (Zhuangzi), il grande filosofo cinese del IV secolo a.C.

Quest'ultimo, fondamentale aspetto dell'opera di Novaro, era rimasto finora in ombra ma viene finalmente illuminato dal corposo volume degli *Scritti filosofici* curato da Paolo Zoboli e Elena Decesari e uscito con l'editore Interlinea in questo novembre 2022. Nella loro *Nota* i due curatori esprimono la speranza di aver approntato uno strumento utile per gli specialisti, studiosi di filosofia e sinologi, che vorranno occuparsi di questo importante e finora trascurato aspetto dell'opera di Mario Novaro.

Il **convegno Mario Novaro filosofo** risponde a questo auspicio. In esso gli scritti filosofici del direttore de «La Riviera Ligure» saranno affidati a importanti studiosi che ne analizzeranno tutti gli aspetti. Il Convegno si terrà presso la **Biblioteca Berio** di Genova nel **pomeriggio di venerdì 16** e nella **mattina di sabato 17 dicembre 2022**.

Venerdì 16 dicembre, dalle ore 15,30, dopo i saluti e l'introduzione dell'architetto **Maria Novaro**, Presidente della Fondazione Novaro, il professore **Andrea Aveto** dell'Università di Genova modererà la prima delle due mezze giornate, che vedrà coinvolti **Alberto Cavaglion** (Università di Firenze) che ripercorrerà gli anni di formazione a Berlino e a Vienna; **Mariangela Priarolo** (già

Università Ca' Foscari di Venezia) che leggerà gli scritti dedicati a Malebranche e **Elena Decesari** (giovane germanista alla quale si deve, nel volume, la prima traduzione italiana della monografia in tedesco su Malebranche) che parlerà invece del tedesco di Novaro.

Dalle ore 9,30 di sabato 17 dicembre il convegno, presieduto da **Veronica Pesce** (Università di Genova), proseguirà con gli interventi di **Fabio Minazzi** (Università dell'Insubria di Varese) che valuterà nella prospettiva della filosofia della scienza la visione filosofica di Novaro, del sinologo **Luca Pisano** (Università di Genova) che si occuperà delle traduzioni di Zhuangzi e dell'importante introduzione che Novaro premette a esse e di **Paolo Zoboli** (italianista, socio corrispondente della Accademia Ligure di Scienze e Lettere) che parlerà di poesia e filosofia nei *Murmuri ed echi*.

Le relazioni saranno intervallate da letture di brani dell'autore (lettere, passi degli scritti filosofici, traduzioni da Malebranche e da Zhuangzi, poesie tratte da *Murmuri ed echi*) a cura di **Maria Comerci**.

Il convegno si propone dunque di illuminare per la prima volta e in modo completo e approfondito il pensiero filosofico di Mario Novaro, dai primi anni del Novecento inestricabilmente legato alla poesia, e si rivolge a studiosi e a studenti ma anche a un pubblico più vasto interessato alla poesia e alla filosofia, specie se si considerano l'ampiezza e la varietà dell'opera di Novaro: appunto dalla poesia alla filosofia e, nell'ambito di quest'ultima, dalla filosofia europea (Bruno, Spinoza, Malebranche, Hume) alla filosofia orientale (il taoismo di Liezi e Zhuangzi ma anche, per contrasto con esso, la tradizione confuciana).

Il convegno è stato realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura e ha ricevuto il patrocinio del Comune di Genova.

Ingresso gratuito - posti limitati

Si consiglia la prenotazione su [bibliotedigenova.it/berio](http://bibliotedigenova.it/berio) nella sezione *eventi*.

*Per informazioni:*

*Fondazione Mario Novaro - Corso Aurelio Saffi 9/11, 16128 Genova*

*telefono: 010 5530319 - e-mail: [biblioteca.novaro@fastwebnet.it](mailto:biblioteca.novaro@fastwebnet.it)*